

COMUNE DI ROSSANO

Provincia di Cosenza

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

L'organo di revisione

*PRESIDENTE: BATTI FERNANDO
COMPONENTE:: VERSACE GREGORIO
COMPONENTE: MAZZULLA LUIGI*

Comune di Rossano

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

all'unanimità

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di Rossano (CS) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rossano, 26/04/2013

L'organo di revisione:

Presidente: Batti Fernando

Componente:: Versace Gregorio

Componente: Mazzulla Luigi

INTRODUZIONE

I sottoscritti Batti Fernando, Versace Gregorio, Mazzulla Luigi, *revisori nominati* con delibera dell'organo consiliare n. 04 del 11.01.2013;

♦ ricevuta in data 23.04.2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n. 104 del 08.04.2013, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 42 del 28.09.2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11, del D.L. 112/08 e D.M. 13/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
 - tabella dei parametri gestionali ;
 - il prospetto di conciliazione;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art. 16 comma 26 D.L. 138/2011 d D.M. 23/01/2012)
 - conto economico esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti ;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ♦ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.94 del

28.11.2007;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento e compatibilmente con la breve durata del rapporto instaurato con l'Ente; per la precisione questo Collegio è in carica dal 11/01/2013:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle

d'investimento;

- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 28.09.2012, con delibera n. 42;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.4.352 reversali e n. 5.267 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L..
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2012 non risultano reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca CARIME filiale di Rossano, reso entro il 30 gennaio 2013.

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			292.593,20
Riscossioni	9.322.212,37	42.052.921,40	51.375.133,77
Pagamenti	12.410.990,34	38.964.143,43	51.375.133,77
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			292.593,20
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			292.593,20

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	292.593,20	4.300.676,59
Anno 2011	292.593,20	368.134,81
Anno 2012	292.593,20	4.439.971,75

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 811.245,73.....,

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	53.267.963,29
Impegni	(-)	52.456.717,56
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		811.245,73

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	42.052.921,40
Pagamenti	(-)	38.964.143,43
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	3.088.777,97
Residui attivi	(+)	11.215.041,89
Residui passivi	(-)	13.492.574,13
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-2.277.532,24
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	811.245,73

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2011	consuntivo 2012
Entrate titolo I	18.114.718,89	20.339.505,44
Entrate titolo II	3.091.824,20	4.047.550,31
Entrate titolo III	4.338.071,62	4.354.039,84
(A) Totale titoli (I+II+III)	25.544.614,71	28.741.095,59
(B) Spese titolo I	24.900.605,20	25.307.033,84
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.148.137,61	1.421.837,07
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-504.128,10	2.012.224,68
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	605.029,69	0,00
-contributo per permessi di costruire	605.029,69	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	100.901,59	2.012.224,68

Entrate titolo IV	1.866.209,98	2.146.289,50
Entrate titolo V **		500.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	1.866.209,98	2.646.289,50
(N) Spese titolo II	1.164.356,88	2.490.063,66
(O) differenza di parte capitale(M-N)	701.853,10	156.225,84
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (O+Q)	96.823,41	156.225,84

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.216.455,96	1.216.455,96
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	59.407,96	59.407,96
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	40.000,00	40.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	30.687,72	
Per contributi c/impianti		
Per mutui	500.000,00	
Totale	1.846.552	1.315.864

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 2.636.312,17, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			292.593,20
RISCOSSIONI	9.322.212,37	42.052.921,40	51.375.133,77
PAGAMENTI	12.410.990,34	38.964.143,43	51.375.133,77
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			292.593,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			292.593,20
RESIDUI ATTIVI	45.764.437,54	11.215.041,89	56.979.479,43
RESIDUI PASSIVI	41.143.186,33	13.492.574,13	54.635.760,46
<i>Differenza</i>			2.343.718,97
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			2.636.312,17

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	2.585.659,47
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	38.408,06
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	12.244,64
Totale avanzo/disavanzo	2.636.312,17

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	53.267.963,29
Totale impegni di competenza	-	52.456.717,56
SALDO GESTIONE COMPETENZA		811.245,73

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	5.794.990,28
Minori residui passivi riaccertati	+	5.637.951,71
SALDO GESTIONE RESIDUI		-157.038,57

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		811.245,73
SALDO GESTIONE RESIDUI		-157.038,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012		654.207,16

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2.010,00	2.011,00	2.012,00
Fondi vincolati	1.431.538,08	1.470.052,99	2.585.659,47
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	38.408,06	38.408,06	38.408,06
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	912.969,56	469.064,60	12.244,64
TOTALE	2.382.915,70	1.977.525,65	2.636.312,17

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	12.368.448,36	18.114.718,89	20.339.505,44
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	10.303.588,90	3.091.824,20	4.047.550,31
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	4.543.565,99	4.338.071,62	4.354.039,84
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	17.235.705,68	1.866.209,98	2.139.626,42
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	22.936.471,59	21.085.813,43	20.240.951,78
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	2.549.954,44	2.305.395,27	2.146.289,50
<i>Totale Entrate</i>		69.937.734,96	50.802.033,39	53.267.963,29

Spese		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	26.185.193,82	24.900.605,20	25.307.033,84
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	16.631.656,52	1.164.356,88	2.490.063,66
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	23.095.668,99	22.233.951,04	22.513.330,56
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	2.549.954,44	2.305.395,27	2.146.289,50
<i>Totale Spese</i>		68.462.473,77	50.604.308,39	52.456.717,56

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	1.475.261,19	197.725,00	811.245,73
---------------------------------------------	---------------------	-------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	62.248,24		936.471,59
------------------------------------------------	------------------	--	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	1.537.509,43	197.725,00	1.747.717,32
--------------------------	---------------------	-------------------	---------------------

b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente (per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti) ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	27.973.100,39	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	3.948.447,20	
totale entrate finali		31.921.547,59
impegni titolo I al netto esclusioni	25.159.585,92	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	4.215.906,73	
totale spese finali		29.375.492,65
Saldo finanziario 2012 di competenza mista		2.546.054,94
Saldo obiettivo 2012		-
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2012	-	
pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 166/2011	-	
pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	-	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati		-
Saldo obiettivo 2012 finale		2.489.115,73
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		56.939,21

L'ente ha provveduto in data 29/03/2013 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013 .

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

Non risulta a questo Collegio essere pervenuta alcuna richiesta di alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti , in relazione al questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, trasmesso in data 06\10\2012

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>		
ICI / IMU	5.384.569,00	6.193.575,10
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	453.400,00	1.376.474,58
Addizionale IRPEF	521.093,83	1.565.840,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	438.157,16	23.475,37
Compartecipazione IVA / IRPEF	1.326.515,90	
Maggior gettito ICI - art. 2 di 262/06	43.978,00	
Imposta sulla pubblicità	113.216,00	113.216,00
Imposta di soggiorno		100.000,00
Altre imposte		
<i>Totale categoria I</i>	<i>8.280.929,89</i>	<i>9.372.581,05</i>
<i>Categoria II - Tasse</i>		
Tassa rifiuti solidi urbani	4.136.170,00	4.091.376,87
TOSAP	100.000,00	100.000,00
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	450.353,00	581.784,04
Altre tasse	409.602,28	427.557,28
<i>Totale categoria II</i>	<i>5.096.125,28</i>	<i>5.200.718,19</i>
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>		
Diritti sulle pubbliche affissioni	30.988,00	30.988,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	4.699.819,06	5.730.218,20
Altri tributi propri	6.856,66	5.000,00
<i>Totale categoria III</i>	<i>4.737.663,72</i>	<i>5.766.206,20</i>
<i>Totale entrate tributarie</i>	<i>18.114.718,89</i>	<i>20.339.505,44</i>

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che *non sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	1.376.474,58	1.376.474,58	730.211,90
Recupero evasione Tarsu	581.784,00	581.784,00	
Recupero evasione altri tributi			
Totale	1.958.258,58	1.958.258,58	730.211,90

Residui attivi al 1/1/2012	2.698.774,23
Residui riscossi nel 2012	147.483,96
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2012	2.551.290,27

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	4.091.376,87	
- da addizionale	409.602,28	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi		
<i>Totale ricavi</i>		4.500.979,15
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	3.630.381,11	
- raccolta differenziata	1.248.242,00	
- trasporto e smaltimento		
- altri costi	48.057,73	
<i>Totale costi</i>		4.926.680,84
Percentuale di copertura		91,36%

La percentuale di copertura prevista era del 94.44%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	8.998.890,39
Residui riscossi nel 2012	777.096,56
Residui eliminati	973.371,03
Residui al 31/12/2012	7.248.422,80

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
885.486,25	806.706,25	887.697,26

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2010 75% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011 75% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012 100% destinato a spese in conto capitale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	129.881,97
Residui riscossi nel 2012	
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2012	129.881,97

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	369.614,85	740.398,17
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.005.348,25	2.085.699,18
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	712.861,10	1.216.455,96
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	4.000,00	4.997,00
Totale	3.091.824,20	4.047.550,31

e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	2.838.573,57	2.763.772,93	-74.800,64
Proventi dei beni dell'ente	319.774,00	319.774,00	
Interessi su anticip.ni e crediti	40.311,69	33.934,70	-6.376,99
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	1.139.412,31	1.236.558,21	97.145,90
Totale entrate extratributarie	4.338.071,57	4.354.039,84	15.968,27

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge (24\10\2012), non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido					
Impianti sportivi		68.465,70	-68.465,70	o	
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche	552.552,75	713.896,00	-161.343,25	77,40%	66,00%
Stabilimenti balneari					
Musei, pinacoteche, mostre					
Uso di locali adibiti a riunioni					
Altri servizi					

Servizi indispensabili					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto	1.427.721,90	1.845.897,16	418.175,26	77,35%	99,40%
Fognatura e depurazione	780.524,20	899.582,90	119.058,70	86,77%	99,40%
Nettezza urbana	4.500.979,15	4.926.680,84	425.701,69	91,36%	94,44%
Altri servizi				#DIV/0!	

In merito si osserva: la percentuale di copertura prevista per i primi due servizi in sede di bilancio preventivo era unica.

g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 20112
129.109,78	80.000,00	80.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	64.554,89	40.000,00	40.000,00
Spesa per investimenti			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	454.540,59
Residui riscossi nel 2012	54.844,11
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2012	399.696,48

h) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 risultano invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2011.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	215.805,97
Residui riscossi nel 2012	49.338,73
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2012	166.467,24

i) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2010	2011	2012
01 - Personale	7.128.630,97	7.043.665,41	6.747.037,86
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.418.593,20	2.363.029,40	2.294.609,81
03 - Prestazioni di servizi	9.915.596,64	9.480.195,29	10.132.536,36
04 - Utilizzo di beni di terzi	111.298,78	110.211,52	119.319,64
05 - Trasferimenti	4.877.453,88	4.165.071,20	4.438.048,11
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.148.880,11	1.111.609,00	1.029.540,38
07 - Imposte e tasse	394.247,69	437.692,91	421.137,11
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	190.492,55	189.130,47	124.804,57
Totale spese correnti	26.185.193,82	24.900.605,20	25.307.033,84

l) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2011	anno 2012
spesa intervento 01	7.043.665,41	6.747.037,36
spese incluse nell'int.03		
irap	437.692,91	421.137,11
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse	507.588,66	508.267,02
totale spese di personale	6.973.769,66	6.659.907,45

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	5.028.001,73
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	115.776,10
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	40.810,48
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.417.322,90
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	13.800,00
12) IRAP	421.137,11
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	131.326,15
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	
totale	7.168.174,47

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	618,20
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	228.619,42
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	239.865,47
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	19.419,38
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	19.744,55
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	
13) altre (da specificare)	
totale	508.267,02

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	286.530,31	286.530,31
Risorse variabili	40941,69	40941,69
Totale	327.470,00	327.470,00
Percentuale sulle spese intervento 01	4.65%	4.65%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).

m) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 1.029.540,38 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, determina un tasso medio del 4,91%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,58 %.

n) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
18.683.214,00	18.885.214,00	2.490.063,66	16.395.150,34	13.19%

(nel caso di significativi scostamenti indicare le principali spese previste e non impegnate)

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni		259.407,96	
- altre risorse			
<i>Totale</i>			259.407,96
Mezzi di terzi:			
- mutui		500.000,00	
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali		648.860,00	
- contributi regionali			
- contributi di altri		30.687,72	
- altri mezzi di terzi		1.200.670,74	
<i>Totale</i>			2.380.218,46
Totale risorse			2.639.626,42
Impieghi al titolo II della spesa			2.490.063,66

In merito si osserva che la differenza tra risorse ed impieghi per spese in conto capitale pari ad € 149.562,76, non impegnata, è confluita nel così detto Avanzo Vincolato.

o) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	582.070,72	569.111,69	582.070,72	569.111,69
Ritenute erariali	1.208.883,78	1.242.818,89	1.208.883,78	1.242.818,89
Altre ritenute al personale c/terzi	286.201,65	299.025,07	286.201,65	299.025,07
Depositi cauzionali	13.343,37	6.944,00	13.343,37	6.944,00
Altre per servizi conto terzi	207.395,75	18.390,85	207.395,75	18.390,85
Fondi per il Servizio economato	7.500,00	10.000,00	7.500,00	10.000,00
Depositi per spese contrattuali				

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnante le seguenti entrate e spese:

entrate per restituzione somme percepite indebitamente € 5.566,34, liquidazione sinistri 3.161,00, somme incassate gestore servizi elettrici e 8.160,16, restituzione IVA indebitamente incassata e 79,35.

Spese per restituzione somme percepite indebitamente € 5.566,34, liquidazione sinistri 3.161,00, somme incassate gestore servizi elettrici e 8.160,16, restituzione IVA indebitamente incassata e 79,35.

p) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
4.30%	4.04%	3,58%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	23.203.052	22.107.383	20.959.245
Nuovi prestiti			500.000
Prestiti rimborsati	1.095.669	1.148.138	1.421.837
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	22.107.383	20.959.245	20.037.408

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la

seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	1.148.880	1.111.609	1.029.540
Quota capitale	1.095.669	1.148.138	1.421.837
Totale fine anno	2.244.549	2.259.747	2.451.377

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione:

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	500.000,00
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
TOTALE	500.000,00

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
- mutui;	500.000,00
- prestiti obbligazionari;	
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- altro (specificare).	
TOTALE	500.000,00

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. non dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	31.501.349,26	4.479.992,99	25.254.260,58	29.734.253,57	1.767.095,69
C/capitale Tit. IV, V	28.251.001,60	4.787.899,15	19.598.988,55	24.386.887,70	3.864.113,90
Servizi c/terzi Tit. VI	1.129.289,33	54.320,23	911.188,41	965.508,64	163.780,69
Totale	60.881.640,19	9.322.212,37	45.764.437,54	55.086.649,91	5.794.990,28

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	21.820.866,19	5.557.085,57	14.699.572,13	20.256.657,70	1.564.208,49
C/capitale Tit. II	36.709.394,14	6.580.482,52	26.214.369,73	32.794.852,25	3.914.541,89
Rimb. prestiti Tit. III	0,45		0,45	0,45	
Servizi c/terzi Tit. IV	666.446,96	273.422,25	229.244,02	502.666,27	163.780,69
Totale	59.196.707,74	12.410.990,34	41.143.186,33	53.554.176,67	5.642.531,07

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	5.794.990,28
Minori residui passivi	5.642.531,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	152.459,21

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	202.887,20
Gestione in conto capitale	-50.337,99
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	152.549,21

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente da insussistenze, quali:

insussistenze residui attivi : € 5.794.990,28

insussistenze residui passivi: € 5.642.531,07

L'organo di revisione rileva il consistente scostamento fra determinazione e rideterminazione dei residui a distanza di un esercizio.

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2008 per Euro 8.355.448,99

- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2008 per Euro 3.641.134,83

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene indispensabile un attento e continuo monitoraggio da parte dell'Ufficio tributi

Per tali residui il Collegio, propone di tenere cautelativamente vincolato l'avanzo di amministrazione disponibile.

L'ente ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti di dubbia esigibilità per euro 264.864,39 iscrivendoli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi compensati da uguale eliminazione di residui passivi per insussistenze pari a € 163.780,69.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I	4.136.277,01	3.039.483,03	1.751.628,38	2.201.798,40	2.668.329,13	6.115.926,30	19.913.442,25
di cui Tarsu							
Titolo II			17.681,53	98.720,40		428.003,71	544.405,64
Titolo IIII	4.219.171,98	1.378.450,88	1.483.586,71	1.990.434,06	2.268.699,07	3.226.150,95	14.566.493,65
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice							
TitoloIV	3.641.134,83	51.495,36	2.238.738,24	11.304.472,68	201.090,24	920.860,00	18.357.791,35
Titolo V	319.715,97	1.041.609,58	800.731,65			500.000,00	2.662.057,20
Titolo VI	637.914,06	33.661,08	104.101,60	38.829,60	96.682,07	24.100,93	935.289,34
Totale	12.954.213,85	5.544.699,93	6.396.468,11	15.634.255,14	5.234.800,51	11.215.041,89	56.979.479,43

PASSIVI							
Titolo I	6.188.088,74	1.714.727,48	1.655.960,24	2.375.577,40	2.765.218,27	6.757.482,19	21.457.054,32
Titolo II	8.335.341,06	1.527.886,95	3.733.259,98	12.377.440,07	240.441,67	2.259.277,61	28.473.647,34
Titolo IIII					0,45	4.439.971,62	4.439.972,07
TitoloIV	152.961,68	33.911,14	3.749,80	5.208,42	33.412,98	35.842,71	265.086,73
Totale	14.676.391,48	3.276.525,57	5.392.970,02	14.758.225,89	3.039.073,37	13.492.574,13	54.635.760,46

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
177.253,24	179.130,47	32.071,000

Tempestività pagamenti

L'ente, pur avendo adottato con deliberazione le misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, non ha dato seguito alla deliberazione adottata.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2012, non rispetta tutti i seguenti parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto: nn. 2 – 3 – 4 – 9 del decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo

Polizia Municipale

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Risultato della gestione	3.179.931,96	2.606.000,78	4.928.383,21
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>		-1.592,00	
Risultato della gestione operativa	3.179.931,96	2.604.408,78	4.928.383,21
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-1.121.555,23	-1.071.297,31	-995.605,68
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-892.364,45	-135.151,10	-1.709.727,53
Risultato economico di esercizio	1.166.012,28	1.397.960,37	2.223.050,00

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2012 si rileva un miglioramento della gestione economica.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 3.932.777,53 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.200.333,94 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Non esistono proventi ed oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229,

comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		
Insussistenze passivo:		1727989,18
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	1727989,18	
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		0
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		0
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		1727989,18
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		571745,86
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	571745,86	
Insussistenze attivo		2741166,28
Di cui:		
- per minori crediti	1930876,38	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)	810289,9	
Sopravvenienze passive		0
- per (da specificare)		
Totale oneri		3312912,14

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile

residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	136.846.306	5.808.915		142.655.222
Immobilizzazioni finanziarie	440.131		-264.864	175.267
Totale immobilizzazioni	137.286.437	5.808.915	-264.864	142.830.488
Rimanenze				
Crediti	60.241.662	2.776.801	-5.680.278	57.338.185
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	292.593			292.593
Totale attivo circolante	60.534.256	2.776.801	-5.680.278	57.630.778
Ratei e risconti	22.585			22.585
Totale dell'attivo	197.843.278	8.585.716	-5.945.143	200.483.852
Conti d'ordine	36709394,14	-4.321.205	-3.914.542	28.473.647
Passivo				
Patrimonio netto	108.081.765	3.006.751	-783.701	110.304.815
Conferimenti	45.793.141	1.880.218	-3.433.452	44.239.907
Debiti di finanziamento	21.073.425	-1.335.907		19.737.517
Debiti di funzionamento	21.820.866	1.200.397	-1.564.208	21.457.054
Debiti per anticipazione di cassa	368.135	4.071.837		4.439.972
Altri debiti	668.039	-237.580	-163.781	266.679
Totale debiti	43.930.465	3.698.747	-1.727.989	45.901.222
Ratei e risconti	37.908			37.908
Totale del passivo	197.843.278	8.585.716	-5.945.143	200.483.852
Conti d'ordine	36.709.394	-4.321.205	-3.914.542	28.473.647

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali(e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio).

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito o debito Iva anno precedente	279.445,00
Utilizzo credito in compensazione	279.445,00
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	425.267,00
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	109.631,00
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	0
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	315.636,00

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;

- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

La relazione annuale che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti dovrà evidenziare i risparmi ottenuti.

RILEVA E PROPONE

Il Collegio, in riferimento alla situazione dei residui, constatato che il Settore Programmazione e Risorse Finanziarie, nell'anno 2012, ha provveduto ad una revisione straordinaria degli stessi, ritiene necessario che si prosegua ad analizzare ed, eventualmente, ove ne esistano i presupposti, alla loro eliminazione.

La permanente carenza di liquidità da parte dell'Ente, dovuta in gran parte alla difficoltà di riscossione dei tributi, con formazione, appunto, di notevoli residui attivi, rischia di minare irrimediabilmente l'equilibrio finanziario dell'Ente.

La valutazione in merito al margine di esigibilità o solvibilità dei crediti derivanti dai residui attivi, considerato loro mantenimento nel conto di bilancio potrebbe indurre ad adottare pratiche non attendibili esige un costante ed attento monitoraggio degli stessi;

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva da una scarsa capacità di recupero dell'evasione tributaria e di riscossione dei tributi. Si ritiene opportuno sottolineare che, in riferimento all'azione del Concessionario della riscossione, l'Ente ha l'onere di verifica della contabilità amministrativa per il controllo delle riscossioni tramite ruolo. Infatti l'art. 9 del decreto interministeriale 4 aprile 1990 disciplina le modalità di resa di tale contabilità attraverso periodicità bimestrale e con termine di presentazione entro il 10 del mese successivo alla scadenza di ogni bimestre dell'esercizio. Suggerisce, quindi, anche e soprattutto, attraverso l'adozione di tali strumenti, un costante monitoraggio ed una attenta verifica ed analisi delle entrate correnti adottando immediati provvedimenti di riequilibrio nel caso in cui le stesse si rilevassero insufficienti al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario complessivo;

□ In merito all'avanzo di amministrazione, indicato nella relazione, l'Organo di Revisione, propone di trattenerlo cautelativamente vincolato per l'utilizzo del fondo svalutazione crediti nel bilancio di previsione per l'anno 2013;

□ In merito alle società partecipate si rimanda a quanto già evidenziato nella presente relazione alla sezione "Società Partecipate";

□ Non ci è pervenuta, tra i documenti messi a disposizione, la predisposizione di quanto richiesto dall'art. 198 del TUEL al fine di una corretta e precisa verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;

L'organo di revisione fornisce all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti da evidenziare sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione dell'ente;
- L'ente, pur avendo provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 31 del TURLOC non ne ha dato adeguata motivazione.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica; indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno.
- rispetto del patto di stabilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, del parere espresso dal responsabile dei Servizi Finanziari, della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, nell'intesa che per le riserve espresse nei rilievi si provveda a soddisfare quanto suggerito nella presente relazione.

Rossano 26 aprile 2013

Firmato

F. To L'organo di Revisione